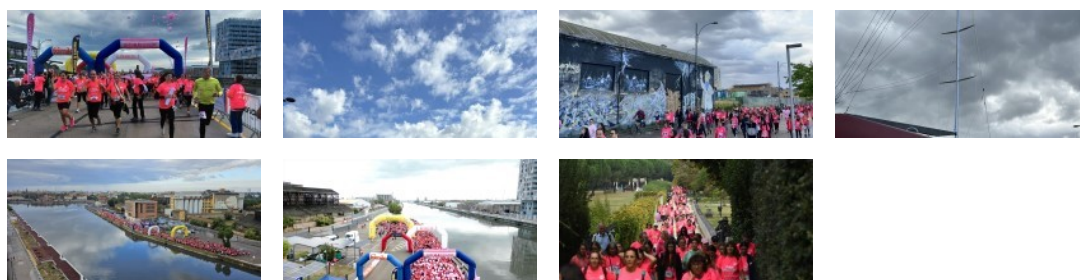


## Pink Ranning, in 2.700 contro la violenza sulle donne

All'appuntamento in Darsena con il Ravenna Runners Club e Linea Rosa



**24 Settembre 2023** Anche quest'anno Pink Ranning, l'evento organizzato per dire "NO" alla violenza di genere ha colorato di rosa tutta la Darsena di Città nell'area antistante l'Autorità di Sistema Portuale.

Un lungo fiume di 2.700 persone, che alla partenza ha alzato il fiocco nero regalato da Linea Rosa a tutti gli iscritti, con la t-shirt rosa brandizzata Destauto, De Stefani e La Cassa di Ravenna ha invaso la città ponendo l'accento ancora una volta su un argomento molto importante che ancora oggi si rende quotidianamente protagonista nelle pagine della cronaca nera internazionale.

Nonostante la pioggia che si è abbattuta sulla Darsena prima della partenza, la voglia di tante donne e uomini di far parte di un evento così importante.

Alla partenza anche una folta rappresentanza istituzionale, con il via dato dall'assessora alla Politiche e culture di genere, Federica Moschini, dall'assessore allo sport e turismo Giacomo Costantini e dalla deputata Ouidad Bakkali.

Per la terza edizione, Ravenna Runners Club e Linea Rosa confermano la loro solida sinergia nell'organizzazione di una manifestazione che ogni anno è sempre più partecipata.

«È stato un risultato straordinario in una giornata che non era partita sotto i migliori auspici vista la forte pioggia di questa mattina – afferma Stefano Righini, presidente di Ravenna Runners Club –. La città ha risposto in maniera impressionante superando il risultato degli iscritti della passata edizione. Inoltre, siamo felici della presenza istituzionale che ci ha aiutato a lanciare in modo ancora più potente il messaggio di questa manifestazione. Infine, un ringraziamento particolare va


a Linea Rosa perché tutto ciò che abbiamo fatto si basa su questo connubio che possiamo fare solo insieme».

Durante l'evento Linea Rosa ha donato un piatto in ceramica a Ravenna Runners Club in segno del solido legame creato negli ultimi anni. «Un'edizione che rappresenta per noi un doppio successo: l'affetto della comunità e il supporto alla nostra battaglia è stato concreto e confermato ancora una volta – commenta Alessandra Bagnara, presidente di Linea Rosa –. Da una parte infatti è stato battuto il record di presenze con partecipanti accorsi a iscriversi fino all'ultimo, anche in questa mattinata di pioggia. Dall'altra, sono state tantissime le persone che, pur non potendo partecipare fisicamente, hanno sostenuto la manifestazione iscrivendosi comunque e mandandoci messaggi di solidarietà.

L'obiettivo è ambizioso ma questo lungo fiume rosa, inclusivo e trasversale, ci dice a gran voce che la lotta contro la violenza di genere unisce nonostante le diversità e che il rispetto deve essere alla base di ogni relazione umana. È questo il messaggio più importante che deve passare oggi».

Obiettivo centrato quindi da Ravenna Runners Club, che in questa maniera si prepara nel miglior modo possibile alla Craft Maratona di Ravenna Città d'Arte in programma il prossimo 12 novembre, e da Linea Rosa il centro antiviolenza che opera da oltre 30 anni sul territorio romagnolo, nato ufficialmente proprio nel 1991 dalla volontà di un gruppo di volontarie determinate a combattere la violenza contro le donne.

Un ringraziamento a tutti coloro che hanno sostenuto sin dall'inizio la Pink RAnning, dal Comune alla Regione Emilia-Romagna, dall'Autorità di sistema Portuale fino ai main sponsor Destauto e De Stefani, La Cassa di Ravenna, Consar, Famila, Centro Commerciale ESP, Sabbioni, Respecta e ancora Axon, Assicura, Banca Generali Private, Solfotecnica, La BCC Ravennate Forlivese e Imolese, Innova, Lions Ravenna Padusa.

Da non dimenticare i media partner Radio Bruno e Publimedia, oltre ai partner Singita, Soul Club, Mosaico Hotels, GBM Impianti per lavanderie, Idrogas, Iconika e Cooperativa Spiagge Ravenna. Un ringraziamento, infine, a collaboratori e volontari, dalla Podistica Alfonsine alla Fiab e ancora Advs, Avis Ravenna e Proloco di Punta Marina. 

© copyright la Cronaca di Ravenna